

TODAY

Desirée Mariottini, al via il processo: quattro imputati per omicidio e violenza sessuale

Il caso della 16enne trovata morta in uno stabile abbandonato di San Lorenzo, a Roma. Uno degli imputati chiede perdono alla famiglia: "Non sono responsabile"

Redazione

04 dicembre 2019 15:32



Si è svolta oggi nell'aula bunker di **Rebibbia** la prima udienza del processo per l'omicidio di **Desirée Mariottini**, la 16enne di Cisterna di Latina trovata morta il 19 ottobre 2018 in uno stabile abbandonato nel quartiere San Lorenzo, a Roma. Sul banco degli imputati ci sono 4 cittadini africani. Si tratta di Alinno Chima, Mamadou Gara, Youssef Salia e Brian Minthe. **Le accuse sono gravissime**: omicidio volontario, violenza sessuale aggravata e cessione di stupefacenti a minori.

I quattro **avrebbero abusato a turno della ragazza**, dopo averle fatto assumere un mix di droghe che ne hanno provocato la morte. Ad incastrarli ci sarebbero anche tracce del Dna trovate dagli investigatori sul corpo della giovane. Oltre al Campidoglio e alla Regione Lazio, Telefono Rosa sarà parte civile nel processo assieme alle associazioni 'Insieme con Marianna' e 'Don't't worry - Noi possiamo Onlus'.

Presente in aula anche la famiglia della vittima. La madre di Desirée, Barbara, è **annarsa molto provata**. Circostanza

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni**. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
utilizzo

Powered by

Un altro imputato, **Mamadou Gara**, ha invece sollevato un'eccezione denunciando l'assenza di un interprete durante l'incidente probatorio che si è svolto nell'udienza preliminare dello scorso 8 ottobre e chiedendo quindi la nullità degli atti svolti in quella sede. In quella occasione furono ascoltati alcuni testimoni che si trovavano all'interno dell'edificio di via dei Lucani, i quali confermarono di aver provato a chiamare l'ambulanza per soccorrere Desirée ma gli fu impedito dagli indagati.

Morte Desirée: arrestato il quarto uomo, aveva il permesso di soggiorno scaduto



Si era nascosto e barricato in una baracca di Borgo Mezzanone Salia Yusif, ritenuto responsabile, in concorso con altri tre stranieri della morte della giovane Desirée Mariottini

In Evidenza

Bonus impianti elettrici, c'è il rimborso (fino a 1.200 euro) per ogni appartamento: chi ne ha diritto

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
utilizzo

Powered by